

Modigliana

Con l'elezione del medico bagnacavallese, da giugno la sanità è al vertice dell'Accademia degli Incamminati

Poletti presidente

Si è tenuta il mese scorso a Ravenna l'assemblea generale ordinaria dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana con l'approvazione dei bilanci consuntivo 2013 e preventivo 2014 e il rinnovo degli organi sociali. Il prof. **Venerino Poletti**, 57 anni, nato a Bagnacavallo, direttore dell'Unità Operativa di Pneumologia dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni" dal 2001 a oggi è il nuovo presidente. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, docente all'Università di



donazione dell'archivio storico della famiglia Solieri Papiani, che parte dal 1500, ed è costituito da migliaia di documenti contenuti in 55 faldoni. Racconta la storia di una delle famiglie più influenti di Modigliana, fra l'altro dettagliatamente vengono riportati i conferimenti di sale, vitigni e seta attraverso i quali si può ricostruire l'attività economica del territorio.

Giancarlo Aulizio

Venerino Poletti

Nato a Bagnacavallo il 28 dicembre 1956, padre di Giulia ed Enrico, Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Bologna nel 1981 con lode, Specialità in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio Università di Bologna nel 1985 con lode. Specialità in Anatomia Patologica Università di Bologna nel 1989 con lode. Professore a Contratto (Università di Bologna e poi Parma) dal 1992 a tutt'oggi. Professore onorario Ordinario di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Abilitazione Nazionale) dal 2013 a tutt'oggi. Docente in corsi in lingua italiana e inglese. Direttore di Pneumologia Ospedale Morgagni di Forlì dal 2001 a tutt'oggi. Chairman del Gruppo di Studio sulle Malattie Polmonari Diffuse della European Respiratory Society dal 2011 a tutt'oggi. Autore di oltre 400 pubblicazioni (187 su PubMed con H index=33), di libri sulle malattie polmonari e numerosi capitoli in testi in lingua inglese. Competenza linguistica: italiano e inglese da ottimo a molto buono; francese comprensione dello scritto. Hobby: la bicicletta.

completo con la prima nomina dal 2006 al 2010, ma il secondo lo dovette interrompere perché nominato presidente dell'Abi il 31 gennaio 2013. Secondo Patuelli: "Dopo la presidenza dell'on. Pierferdinando Casini che caratterizzò l'Accademia soprattutto per il tratto istituzionale, quella dell'avv. Natale Graziani che diede un impulso più letterario col forte impegno per la valorizzazione della lingua italiana e la mia gestione improntata, anche per le necessarie celebrazioni dettate dal calendario, sullo storico-risorgimentale, è opportuno che l'ulteriore sviluppo vada verso la sanità, la salute ed un

nuovo umanesimo collegato alla qualità della vita. In questo senso l'accettazione dell'amico Venerino Poletti, medico-scienziato la cui fama professionale esce dai confini nazionali e che in passato ha contribuito appassionatamente a iniziative accademiche socio-sanitarie, rappresenta un altro momento di ulteriore crescita e accreditamento della stessa Accademia che ha scelto fra i suoi incamminati migliori". Un commosso Patuelli ha poi ringraziato tutti. Cogliendo l'importante occasione assembleare è stata formalizzata (fra il presidente Giancarlo Aulizio e il donatore Innocenzo Samory) la

Nuovo Consiglio: Venerino Poletti presidente, Giancarlo Aulizio vice presidente, Roberto Budassi vice presidente, Giuseppe Mercatali segretario, Mirella Falconi, Alessandro Liverani, Giancarlo Aulizio, Daniela Mazzoni, Antonio Nannini, Massimo Riva.

Bologna e Parma, gode di un'ampia stima non soltanto nell'ambiente professionale. Il presidente Mazzolini ha ricordato l'attività svolta nell'ultimo anno con due importanti tornate e il presidente emerito Antonio Patuelli ha fatto un bilancio dei suoi ultimi tre anni alla guida dell'importante istituzione culturale, visto che espletò il mandato

Pm forlivese

Nonno vigile, domande fino a settembre

La Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese comunica che per i territori di Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio è possibile fino a mercoledì 3 settembre 2014, ore 12, presentare la dichiarazione di disponibilità a svolgere l'attività di "Nonno vigile" per le scuole del territorio dei Comuni sopracitati. Il Nonno vigile svolge funzioni di ausilio per l'attraversamento degli alunni sui passaggi pedonali posti in prossimità delle scuole, all'entrata e all'uscita degli alunni. Il progetto ha come durata l'intero anno scolastico 2014/2015, seguendo le chiusure previste dal calendario scolastico. Potranno presentare dichiarazione di disponibilità i cittadini residenti nei Comuni sopracitati che hanno compiuto 18 anni di età. La Polizia Municipale, in seguito a colloquio, procederà alla formulazione di apposita graduatoria per ciascuno dei territori comunali succitati. Il servizio sarà attivato con le indicazioni del Corpo di Polizia Municipale che garantisce il coordinamento operativo dei volontari. Il Nonno vigile è tenuto a partecipare ai momenti di informazione e formazione, e l'affidamento di tale incarico sarà assegnato dopo il superamento del periodo di formazione, con dichiarazione di idoneità alla mansione da parte del Responsabile del Corpo di Polizia Municipale. Per informazioni in merito alla presentazione della dichiarazione di disponibilità è possibile contattare il numero 0543 926018 o e-mail: balzani.s@cmf.fc.it a far data dal 07 luglio 2014.

Coro Polifonico "Città di Modigliana"

Nell'ambito delle celebrazioni del 450° Anniversario della Fondazione di Terra del Sole il Gruppo Corale di Castrocaro Terme e Terra del Sole, per festeggiare, in concomitanza, il 50° della fondazione, ha organizzato la "Rassegna dei Cori della Romagna-Toscana" e, il nostro Coro è stato chiamato a rappresentare Modigliana, nella seconda tornata delle esibizioni, sabato 21 giugno, nella chiesa di S.Reparata a Terra del Sole.

L'anima dell'organizzazione, don Oreste Ravaglioli, noto appassionato di canto corale, ha sottolineato in modo particolare, quanto sia bello "cantare insieme" e quanto, questo sentimento, sia radicato nello spirito romagnolo.

Si sono esibiti: il "Coroinsieme" di Verghereto, il Coro "Città di Modigliana", il Coro Santa Maria di Badia Tedalda di Verghereto e la "Corale di Sarsina".

I numerosi coristi che riempivano la navata hanno animato una serata piacevole dal punto di vista musicale, ma apparsa piuttosto lunga, a mio avviso, per la voglia un po' ingenua di certi direttori di "farvederquant'eranbravi". Nonostante le raccomandazioni dell'organizzazione di essere contenuti negli interventi per non terminare ad ore impossibili, il primo nutrito Coro ha presentato interminabili canzoni scritte proprio



A Terra del Sole

dallo stesso Direttore/Concertatore/Organista, Emanuele Ambrogetti e canti della liturgia domenicale, con improbabili variazioni al tema, che mi sono sembrate... autocelebrative. Il Coro di Modigliana, purtroppo in formazione ridotta per inspiegabili voglie d'estate, diretto dal bravo, efficace e misurato M° Stefano Rava, cantando a cappella, ha presentato in modo impeccabile cinque mottetti eterogenei, belli e complessi, della migliore tradizione polifonica italiana e tedesca.

Il terzo Coro, polifonicamente più gradevole del primo, ha presentato cinque notissimi canti tratti dal repertorio classico di ogni Coro Polifonico. Era diretto e accompagnato alla tastiera da Loredana Ambrogetti, sorella del citato Direttore, che, con i riferimenti allo zio musicista don Arturo (come leggiamo dal programma di sala) a mio parere è sconfinato in un'inutile epopea familiare. Il quarto Coro era sterminato (...e ne mancavano!) Chiaramente Folk (sia negli abiti che nei fazzoletti colorati

annodati al collo) ha presentato le tradizionali "cantate romagnole" di Aldo Spallicci e canti popolari, ad un volume tale da livellare qualsiasi bacio o calo di tonalità. Terminati i cinque brani in programma, la giovanissima direttrice, per dimostrare, con un fuori programma, che il suo Coro sapeva cantare anche altro, l'ha lanciato in un'atroce versione ridotta e in italiano, del famoso "Alleluja" dal "Messiah" di G. F. Haendel che ha dilatato, inutilmente, i tempi già lunghi della serata. Ciliagina sulla torta, in coda all'assegnazione, ai quattro direttori consegnati tipici attestati di partecipazione, un'inaspettata consegna di doni e gagliardetti (sic!) e indirizzi di complimenti di circostanza delle Comunità delle vallate del Savio e del Bidente, alla Corale ospitante, con gli interventi di due Sindaci, a chiari toni di "promozione turistica del territorio", a mio avviso, assolutamente fuori luogo, e completamente avulsi dallo spirito della rassegna. La Pro Loco poi, sul far della mezzanotte, nel suggestivo cortile di Palazzo Pretorio, ha offerto agli intervenuti la sempre gradita bruschetta, piadina e prosciutto, schiacciata e mortadella, ciambella, dolci, bibite, vino, mentre, fra un boccone e l'altro, i Canterini di Sarsina continuavano a sgolarsi ...

Enzo Staffa